







## Il saluto dei colleghi della scuola di Cancelliera alla maestra Patrizia Zussini



Patrizia Zussini maestra presso l'istituto scolastico Antonio Gramsci di Albano Laziale

Riceviamo e pubblichiamo con piacere una brevettera aperta del corpo docenti dell'istituto scolastico Antonio Gramsci, sezione di Cancelliera, nel comune di Albano Laziale, indirizzata alla loro collega, maestra Patrizia Zussini, in occasione della fine dell'anno scolastico, coincidente con il suo pensionamento dopo decenni di lavoro al servizio dell'educazione dei ragazzi e delle famiglie. Con l'occasione anche la redazione di Meta ne approfitta per unirsi ai ringraziamenti verso la maestra Zussini, estendendoli a tutti quegli insegnanti, di ogni ordine e grado, che prestano il loro servizio di educatori con abnegazione, competenza ed entusiasmo al fine di formare i cittadini, gli uomini e le donne di domani. In un momento storico così delicato e coincidente il ruolo dell'insegnante, spesso sottovalutato, ricopre un'importanza fondamentale, come punto di riferimento per tanti giovani.

### UNA VITA PER LA SCUOLA...UNA SCUOLA DI VITA

“...ed oggi sei ancora lì, a correggere, a sistemare imprecisioni, per la tua correttezza dell'informazione, per il tuo rigore intellettuale...”

Tutta la vita l'hai trascorsa così, alla ricerca di aggiustamenti, di intrecci, di sfumature, tra l'amore per i classici e lo sguardo al presente, al qui ed ora, mettendo sempre al centro di questo andirivieni il bambino, l'alunno, di quel periodo lì, di quel momento lì, dell'oggi, in questa fase epocale di cambiamenti.



Ed è in base a questi mutamenti che hai modificato l'insegnamento, confezionato sempre su misura per ogni bambino, con ogni bambino.

Tempi passati, tempi moderni, con il tuo occhio hai colto attimi fondanti nella vita di ogni bambino ed hai fatto vivere ad ognuno le proprie potenzialità, con il fare e con il saper fare.

Donna, madre, insegnante: i ruoli si sono fusi e mai con-fusi. In quarantadue anni di insegnamento la scuola ha vissuto rivoluzioni straordinarie che non hanno mai intaccato il tuo entusiasmo, la tua intelligenza, il tuo senso pratico, la tua energia, la tua lungimiranza, la tua capacità organizzativa, il tuo rendere lo studio importante, divertente, artistico-teatrale. Sì, perché è anche attraverso la tua passione per il teatro che tutti gli alunni di una scuola di campagna hanno vissuto per decenni momenti indimenticabili su quei palcoscenici dove la vita, lo studio, le emozioni, i sentimenti si sono fusi e tutti hanno potuto vivere un proprio poter essere. Grazie collega per aver insegnato “ ad opera d'arte”.

